

Cintura di sicurezza

«A seguito di un'operazione devo portare una diuresi artificiale. Posso guidare l'auto senza cintura di sicurezza?»

Il nostro esperto ha le risposte alle vostre domande riguardanti la protezione giuridica.



L'esperto TCS Protezione giuridica

Nei veicoli provvisti di cinture di sicurezza il conducente e i passeggeri devono, durante la corsa, allacciarsi con la cintura di sicurezza (art. 3a cpv. 1 ONC). Va notato che il mancato allacciamento alle cinture di sicurezza non soltanto è punibile, ma è considerato una negligenza grave dall'attuale giurisprudenza, e può portare dunque ad una riduzione delle prestazioni assicurative in caso d'infortunio se sussiste una sufficiente connessione di causa-effetto. Un conducente che non indossa la cintura di sicurezza può evitare una riduzione delle prestazioni solamente se dimostra concretamente –ma non è facile– che le conseguenze dell'incidente si sarebbero verificate anche se fosse stato allacciato alla cintura.

Dall'obbligo di portare le cinture sono esentate le persone che, mediante certificato medico, possono provare che non si può ragionevolmente imporre loro di allacciarsi alle cinture di sicurezza; per i viaggi all'estero, l'autorità cantonale rilascia a queste persone un attestato medico d'esonero secondo la direttiva 2003/20/CE (art. 3a cpv. 2 ONC). Chi è dispensato dall'obbligo di indossare le cinture per motivi di salute deve sempre portare con sé questa dispensa sotto forma di permesso speciale (art. 10 cpv. 4 LCStr).

Sapere se una diuresi artificiale costituisca un valido motivo di esenzione dall'obbligo delle cinture dipende dal certificato medico e, in mancanza di indicazioni concrete, non può risolversi in termini generali. A sfavore di un esonero vi è il fatto che i fabbricanti hanno sviluppato speciali calotte per proteggere le diuresi artificiali contro urti, pressioni o sfregamenti.